

ATTO N. DCRC 77

DEL 13/05/2021

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO / CONSIGLIERE DELEGATO

OGGETTO: PROGETTO 'CE.SE.DI. PER LA SCUOLA'. ACQUISIZIONE DI PROPOSTE ANNO SCOLASTICO 2021/2022. APPROVAZIONE LINEE-GUIDA "FORMAZIONE DOCENTI"

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Dato atto che

a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui la Consigliera Barbara Azzarà, le deleghe delle funzioni amministrative;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 503-26107/2018 del 26/10/2018 con cui si è proceduto a modificare il conferimento di alcune deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 108-3600/2019 del 3/04/2019 con cui si è proceduto alla revisione delle deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 211-9011 in data 23/07/1981, esecutiva ai sensi di legge, è stato istituito il Centro Servizi Didattici (CE.SE.DI.);

- dall'anno scolastico 1987/1988 il Centro servizi didattici (CE.SE.DI.) mette ogni anno a disposizione delle istituzioni scolastiche e formative una serie articolata di servizi ed opportunità di arricchimento curriculare ed extra-curriculare, metodologico e disciplinare, per i docenti e per gli allievi e le allieve; nello specifico le attività si concretizzano in:

- progetti di innovazione didattico-metodologica rivolti alle classi e ai docenti in servizio e in formazione;
- supporto a insegnanti e Scuole su tematiche di interesse strategico per l'arricchimento e l'innovazione dell'offerta formativa;

- collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni del mondo della Scuola, gli atenei, le istituzioni culturali e scientifiche per lo sviluppo di sinergie e programmi di lavoro comuni;
- tutte le proposte offerte alle istituzioni scolastiche vengono inserite in un catalogo annualmente approvato, denominato “CE.SE.DI per la Scuola”, normalmente articolato in due fascicoli, l’uno dedicato alla formazione dei docenti e l’altro contenente le proposte di attività per gli studenti;
- le attività svolte dal Centro Servizi Didattici (CE.SE.DI.) rientrano tra le funzioni delegate dalla L.R. 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i, recante “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”.

Considerato che

tale offerta ha sempre rappresentato un rilevante punto di forza nella qualità complessiva del sistema scolastico e formativo locale, agendo nella direzione di incrementare il livello delle conoscenze e delle competenze nella popolazione frequentante l’istruzione secondaria di secondo grado, di aggiornare e innalzare i saperi e la capacità di insegnamento da parte dei docenti, di stimolare progetti didattici innovativi, di migliorare la qualità dei singoli Ptof e dell’offerta formativa territoriale, di supportare le eccellenze delle istituzioni scolastiche, di favorire l’istituzione delle reti di Scuole;

l’attuale contesto dell’istruzione è caratterizzato da un’ingente contrazione di risorse umane, economiche e materiali che comporta la riduzione del percorso scolastico al mero, e comunque difficoltoso, rispetto dei programmi ministeriali, nonostante i principali indicatori dimostrino un insufficiente livello di competenze negli studenti;

è necessario, oggi più che in passato, integrare l’apprendimento di base con ulteriori – e non secondarie – attività didattiche e formative, quali sessioni di approfondimento, laboratori, visite, seminari e convegni, progetti di classe, incontri con esperti con l’obiettivo di rafforzare il proprio livello di saperi, di competenze specifiche e trasversali e di cittadinanza attiva;

per conseguire ciò in modo efficace, è funzionale e necessario operare attraverso il pieno coinvolgimento dei docenti e dei dirigenti in modo da favorire lo sviluppo dell’autonomia scolastica e, al contempo, rafforzare la formazione dei docenti;

è altresì opportuno e necessario agire per la massima integrazione degli interventi a favore del sistema scolastico (in tema di programmazione, diritto allo studio, orientamento, dispersione scolastica, valutazione istituzioni scolastiche, obbligo di istruzione, ecc.).

Visto il D.L. n. 104/2013, convertito in legge dall’art. 1, comma 1, L. n. 128/2013, recante: “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, che contiene disposizioni a favore degli studenti, delle famiglie e delle istituzioni scolastiche, dirette a rendere effettivo il diritto allo studio, ad assicurare la tutela della salute nelle Scuole, a ridurre le spese per l’istruzione, ad arricchire l’offerta formativa, a valorizzare il merito, a migliorare il funzionamento delle istituzioni dell’alta formazione artistica e musicale e a semplificare le procedure nelle Università e negli enti di ricerca.

Dato atto che anche per l’anno scolastico 2021/2022 si intende riproporre il catalogo “Ce.Se.Di. per la Scuola”, limitatamente al fascicolo “Formazione Docenti”;

Al fine di individuare meglio le esigenze formative dei docenti, la Città metropolitana nel mese di aprile 2021 ha anche predisposto un sondaggio con poche e sintetiche domande: è emerso un campione abbastanza significativo di risposte che ha permesso di individuare al momento alcune materie come le più interessanti per la platea degli insegnanti.

Per le proposte formative del catalogo “Il CeSeDi per la Scuola 2021/2022) sono individuati di maggiore interesse i seguenti ambiti:

1) **METODOLOGIE DIDATTICHE, DIDATTICA DIGITALE E NUOVE MODALITÀ DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO COOPERATIVO:** ricerca e diffusione delle più efficaci metodologie didattiche, da sviluppare sia in situazioni eccezionali di emergenza nazionale, quale quella che stiamo vivendo legata all'epidemia globale di COVID 19, sia da applicare poi efficacemente anche in periodi di rientro alla normale attività e socialità scolastica; elaborazione di progetti che applicano il metodo del *cooperative learning*; il lavoro degli insegnanti dovrà essere organizzato in piccoli gruppi cooperativi, sperimentando il significato di “apprendimento attivo” (secondo il motto “apprende veramente solo chi fa”), in alternativa o in integrazione alla lezione frontale. I progetti dovranno sviluppare la conoscenza anche applicativa di forme di insegnamento-apprendimento attivo e *brain friendly* nella vita didattica quotidiana.

2) **AMBIENTE SCOLASTICO, AFFETTIVITÀ, BENESSERE E SALUTE:** elaborazione di progetti formativi volti allo sviluppo dell'empatia, alla promozione dell'inclusione scolastica e sociale ed al miglioramento del clima scolastico, contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Facilitazione dei processi di apprendimento, studio e sviluppo di strumenti per l'emersione delle problematiche adolescenziali legate all'identificazione personale ed al confronto fra coetanei e nella società; analisi delle tematiche legate all'affettività e alla vita familiare nonché ricerca sulla creazione del miglior ambiente e clima scolastico per i ragazzi .

3) **EDUCAZIONE CIVICA E SCIENTIFICA, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ (E.A.S.):** elaborazione di progetti educativi sui temi previsti dal nuovo insegnamento dell'educazione civica, della tutela dell'ambiente, della prevenzione dei fenomeni dell'inquinamento; studio di vantaggi e svantaggi legati alla globalizzazione .

Rilevato che l'attuale situazione non permette di lavorare con le consuete modalità e che la penuria di risorse finanziarie ha imposto una complessa revisione dell'intero impianto dell'offerta di strumenti per le Scuole, nella consapevolezza di dover rispondere alle istanze e alle necessità evidenziate dalle stesse istituzioni scolastiche e formative.

Preso atto che, al fine di orientare sempre di più l'offerta del catalogo verso i bisogni espressi dalle istituzioni scolastiche del territorio, anche in un'ottica di apertura e condivisione delle esperienze di formazione poste in essere, il Ce.Se.Di. opera in collaborazione con le Scuole Polo della Regione Piemonte, portatrici dei fabbisogni di formazione rilevati nei rispettivi ambiti territoriali e pertanto l'offerta del catalogo diventa un'effettiva risorsa per la programmazione degli interventi formativi delle Scuole Polo e delle singole Istituzioni Scolastiche.

Precisato che il nuovo catalogo per i docenti sarà costruito con progetti e proposte che non comportino oneri per la Città Metropolitana di Torino, rimanendo sottinteso che potranno essere inclusi progetti che trovano finanziamento attraverso bandi nazionali o europei.

Si segnala che la Regione Piemonte, anche per l'anno scolastico 2021/2022 prevede di sostenere, attraverso l'emanazione di appositi bandi, azioni rivolte alle istituzioni scolastiche con l'intento di attivare percorsi didattico/formativi con gli studenti e con i docenti sulla tematica del benessere oltre che sull'ambito della prevenzione e del contrasto al bullismo/cyberbullismo in continuità con le azioni già avviate lo scorso anno. Le scuole, nella loro autonomia, potranno pertanto attingere dal Catalogo CE.SE.DI. ad una qualificata offerta di proposte su tali tematiche.

Ritenuto necessario promuovere tutte le iniziative, che potranno essere costruite attraverso un accurato lavoro con la rete di rapporti consolidati negli anni, puntando su collaborazioni, in questa fase transitoria prestate gratuitamente, da parte di soggetti che stanno condividendo con la Città Metropolitana di Torino la necessità e l'urgenza di continuare a garantire servizi alla Scuola.

Dato atto che le attività offerte dal progetto "Ce.Se.Di. per la Scuola" sono pertinenti alla normativa nazionale di riferimento (Legge 107/2015, Alternanza Scuola-Lavoro ora "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" così ridenominati dalla legge di Bilancio 2019, Piano nazionale Scuola digitale, Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016/2019, Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a Scuola), in linea con le attività già svolte congiuntamente tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Piemonte e rispondente ai fabbisogni espressi dalle istituzioni scolastiche del territorio.

Preso atto che con Decreto della Consigliera delegata n. 4-20/2020 dell'8 aprile 2020 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte che prevede la condivisione, la promozione e la valorizzazione su tutto il territorio regionale di attività, servizi di supporto e ogni altra azione (compresa l'offerta del Catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola") aventi come finalità ed oggetto il miglioramento dell'offerta formativa rivolta agli studenti ed il potenziamento delle competenze e della professionalità dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative, inclusi i progetti relativi ad innovazioni didattiche e metodologiche o comunque incentrati su tematiche di interesse strategico per l'arricchimento educativo;

Il Ce.Se.Di. Centro Servizi Didattici della Città metropolitana di Torino nel luglio 2020 ha ottenuto il riconoscimento del M.I. quale **ente accreditato** ai sensi dell'art. 1 comma III della Direttiva ministeriale 170/2016, che identifica i soggetti autorizzati ad erogare formazione per il personale scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 124, della Legge 107/2015.

Ritenuto, dunque, alla luce di quanto sopra detto e al fine di dare concreta attuazione alle azioni in premessa indicate, di approvare le linee-guida per l'acquisizione di proposte progettuali relative al progetto "Ce.Se.Di. per la Scuola" per l'anno scolastico 2021/2022, solo relativamente al Catalogo FORMAZIONE DOCENTI (All. A al presente decreto);

Ritenuto, altresì, per le eccezionali ragioni esposte di non approvare il consueto "Catalogo Cesedi- Progetti e attività per STUDENTI";

Atteso che tutte le iniziative che saranno inserite a catalogo a partire dai predetti ambiti di intervento, possono essere:

- proposte e/o realizzate da altri Servizi dell'Ente, con oneri a carico dei Servizi stessi;
- concordate con il CE.SE.DI. da parte dei soggetti terzi promotori, che arricchiscono l'offerta alle Scuole, ma il cui costo non è sostenuto dall'Ente;

- definite dal CE.SE.DI. attraverso contatti con istituzioni universitarie, culturali, del mondo della Scuola, nonché con singoli esperti;
- rilevate nell'ambito di progetti di soggetti terzi promotori, qualora tali progetti presentino la possibilità di partecipazione e di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e formative per le loro peculiarità rispetto ai temi del catalogo;

Dato atto che la predisposizione del catalogo consente di rappresentare in modo sintetico l'insieme delle iniziative e l'impegno complessivo della Città Metropolitana di Torino, promuovendone la diffusione e l'adesione da parte delle istituzioni scolastiche e formative;

Rilevato che nelle linee-guida sono stati fissati i seguenti criteri di carattere generale per guidare la messa a punto dell'offerta per le Scuole per l'anno scolastico 2021/2022 e la predisposizione del nuovo catalogo:

- termine previsto per la progettazione e la definizione delle attività: **11 giugno 2021**;
- accoglienza in catalogo di iniziative rivolte alle Scuole, realizzate congiuntamente da Città Metropolitana, Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale sulla base di specifici protocolli d'intesa, nonché di progetti formativi che provengono da enti "regionali" (es. progetti formativi delle A.S.L. che si inquadrano in uno specifico Protocollo d'intesa Regione – M.I.).

Atteso che, sulla base dei predetti criteri, le ipotesi progettuali pervenute saranno esaminate e valutate in funzione della coerenza con gli ambiti di intervento individuati come prioritari e secondo i criteri tutti dettagliati nelle predette linee-guida, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che i rapporti con i soggetti terzi promotori verranno instaurati anche al fine di promuovere il coinvolgimento delle forme associative, di cooperazione ed organizzazione operanti sul territorio, in applicazione dei principi di partecipazione e cooperazione di cui agli articoli 8 del T.U.E.L. e 1, comma 5, lett. i) dello Statuto metropolitano.

Dato atto inoltre che la domanda di intervento da parte delle istituzioni scolastiche e formative potrà determinare modifiche da apportare all'attuazione dei singoli progetti.

Dato atto infine che la pubblicazione nel catalogo delle iniziative predisposte consente la conoscenza e l'adesione da parte dei destinatari ma non implica alcun obbligo e vincolo alla realizzazione, diretta o indiretta, da parte del Centro Servizi Didattici (CE.SE.DI.) e della Città Metropolitana di Torino;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1, comma 50, Legge 7 aprile 2014, n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4, Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la L.R. n. 23/2015 di "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56";

Vista la L.R. 28 dicembre 2007, n. 28 avente ad oggetto "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, e del

Dirigente responsabile finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto Metropolitano;

Visti:

- l'art. 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del ViceSindaco, dei Consiglieri delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;
- il D.L. n. 9 del 2/3/2020 e il D.L. n. 18 del 17/3/2020;
- l'art. 134, comma 4, del TUEL e ritenuta l'urgenza

DECRETA

1) di approvare le “Linee-guida” predisposte ai fini dell’acquisizione di proposte progettuali attinenti al progetto “CE.SE.DI. PER LA SCUOLA” per l’anno scolastico 2021/2022, allegate al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, per il seguente ambito prioritario di attività:

- FORMAZIONE DOCENTI (All. A);

2) di approvare la modulistica di cui agli allegati B) e C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

3) di dare atto che il nuovo catalogo sarà costruito con progetti e proposte che non comportino oneri per la Città Metropolitana, e che potranno essere inclusi progetti che trovino finanziamento attraverso bandi nazionali o europei;

4) di dare atto che i progetti e le proposte saranno esaminati e selezionati da un apposito Gruppo tecnico di lavoro costituito secondo quanto stabilito al punto 5) del citato protocollo d’intesa approvato con decreto della Consigliera delegata n. 4-20/2020 dell’8 aprile 2020;

5) di dare atto che i progetti proposti e/o realizzati da altri Servizi dell’Ente, con oneri a carico degli stessi, saranno attuati mediante specifici provvedimenti dei competenti Servizi;

6) di dare atto che il presente atto è immediatamente eseguibile.

Torino, 13/05/2021



Città metropolitana di Torino

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Istruzione, sistema educativo, orientamento, rete scolastica e infanzia, politiche giovanili, biblioteca storica, ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela flora e fauna, parchi e aree protette

Barbara Azzarà

LINEE GUIDA

CATALOGO CE.SE.DI. PER LA SCUOLA 2021/2022

FORMAZIONE DOCENTI

Il Ce.Se.Di. Centro Servizi Didattici della Città metropolitana di Torino nel luglio 2020 ha ottenuto il riconoscimento del Ministero dell'Istruzione quale *ente accreditato* ai sensi dell'art. 1, comma III, della Direttiva ministeriale 170/2016, che identifica i soggetti autorizzati ad erogare formazione per il personale scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 124, della Legge 107/2015.

Nel mese di aprile 2020 la Città metropolitana di Torino ha rinnovato (Decreto n. 4 - 20 dell'8 aprile 2020) il Protocollo d'Intesa con Regione Piemonte (D.G.R. n. 4-1186 del 3 aprile 2020) e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte che prevede la condivisione, la promozione e la valorizzazione su tutto il territorio regionale di attività, servizi di supporto e ogni altra azione (compresa l'offerta del Catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola") aventi come finalità ed oggetto il potenziamento delle competenze e della professionalità dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative, con particolare riguardo ai progetti relativi ad innovazioni didattiche e metodologiche o comunque incentrati su tematiche di interesse strategico per l'arricchimento educativo ed il miglioramento dell'offerta didattica in ambito regionale, per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22, 2022/23.

Il Ce.Se.Di. (Centro Servizi Didattici) della Città metropolitana di Torino mette ogni anno a disposizione delle scuole del territorio regionale una serie articolata di servizi e opportunità di arricchimento curricolare ed extra-curricolare, metodologico e disciplinare.

Nello specifico l'attività del Ce.Se.Di. si concretizza in:

- progetti di innovazione didattico-metodologica rivolti alle classi e ai docenti in servizio e in formazione;
- supporto a insegnanti e scuole su tematiche di interesse strategico per l'arricchimento e l'innovazione dell'offerta formativa;
- collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni del mondo della scuola, gli atenei, le istituzioni culturali e scientifiche per lo sviluppo di sinergie e programmi di lavoro comuni.

Ogni anno viene pubblicato un catalogo di proposte per le scuole, articolato in due fascicoli, uno dedicato alla formazione dei docenti e l'altro che comprende le proposte di attività per gli studenti.

Nel quadro sopra delineato, anche per l'anno scolastico 2021/2022 si intende riproporre il catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola", che si concentrerà sulla formazione dei docenti, con attenzione particolare alle metodologie didattiche, alla didattica digitale e alle nuove modalità di insegnamento, all'apprendimento cooperativo, alla tutela dell'ambiente sociale scolastico,

attenzione all'affettività e al benessere e in senso lato alla salute, all'educazione civica e scientifica, educazione alla sostenibilità ed educazione ambientale.

Si segnala che la Regione Piemonte, anche per l'anno scolastico 2021/2022 prevede di sostenere, attraverso l'emanazione di appositi bandi, azioni rivolte alle istituzioni scolastiche con l'intento di attivare percorsi didattico/formativi con gli studenti e con i docenti sulla tematica del benessere oltre che sull'ambito della prevenzione e del contrasto al bullismo/cyberbullismo in continuità con le azioni già avviate lo scorso anno. Le scuole, nella loro autonomia, potranno pertanto attingere dal Catalogo CE.SE.DI. ad una qualificata offerta di proposte su tali tematiche.

Ambiti prioritari di intervento

Il punto di partenza per definire le priorità della formazione docenti, come specificato nel Piano per la formazione docenti dello scorso anno, è dato dalle necessità reali ed attuali. Queste emergono dall'intersezione tra necessità di sviluppo professionale, bisogni nazionali, bisogni regionali, con attenzione particolare ai fabbisogni di formazione espressi dagli ambiti territoriali, attraverso le Scuole Polo. In questo modo l'offerta del Catalogo Ce.Se.Di, validata dal Centro Servizi Didattici della Città metropolitana, dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, dalla Regione Piemonte e dalle scuole medesime, potrà diventare un'effettiva risorsa per la programmazione degli interventi formativi delle Scuole Polo e delle singole Istituzioni scolastiche.

Al fine di individuare meglio le esigenze formative dei docenti, la Città metropolitana nel mese di aprile 2021 ha anche predisposto un sondaggio con poche e sintetiche domande: è emerso un campione abbastanza significativo di risposte che ha permesso di individuare al momento alcune materie come le più interessanti per la platea degli insegnanti.

Affinché tutte le azioni possibili siano messe in campo, sono decisive le collaborazioni volte a valorizzare le risorse culturali e professionali attive nel territorio, grazie ad accordi e convenzioni finalizzati a facilitare e ottimizzare l'incontro di domanda e offerta qualificata di formazione. In questo contesto di azioni coordinate si colloca la proposta di attività formativa per i docenti del Catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola 2021/2022", proposta che si indirizza verso due ambiti: uno più strettamente legato alle discipline e l'altro rivolto alla didattica innovativa e alla gestione della classe e delle relazioni che all'interno di questa si sviluppano. In tutti i casi, l'attenzione è per la ricerca e la diffusione delle più efficaci metodologie didattiche.

Le azioni proposte nel Catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola" – Formazione Docenti 2021/2022", nelle more dell'emanazione delle nuove indicazioni per l'a.s. 2021/2022, dovranno essere coerenti con le priorità nazionali di formazione individuate dalla Nota prot. n. 37467 del 24/11/2020 recante indicazioni circa la *Formazione docenti in servizio a.s. 2020/2021*, a integrazione dei "temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa". Tra le priorità indicate dal Ministero dell'Istruzione per l'a.s. 2020/2021 vi sono:

- a) la didattica digitale integrata (DDI);
- b) l'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- c) le discipline scientifico-tecnologiche (STEM).

Alle tre priorità indicate vanno quindi aggiunte le priorità indicate nella Nota prot. n. 49062 del 28/11/2019, in aggiunta alle altre due già individuate dal Piano Nazionale Triennale di Formazione (2019-2022):

- d) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.L. 91/2018);
- e) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.Lgs. 62/2017);
- f) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.Lgs. 65/2017);
- g) Linee guida per i percorsi, per le competenze trasversali e per l'orientamento (D.M. 774/2019);
- h) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- i) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza ecc.);
- j) inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lg.s 66/2017 e 96/2019);
- k) PNSD con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Fra le 11 aree tematiche elencate sopra, per le proposte formative del catalogo "Il CeSeDi per la Scuola 2021/22" sono individuati di maggiore interesse i seguenti ambiti:

1) **METODOLOGIE DIDATTICHE, DIDATTICA DIGITALE E NUOVE MODALITÀ DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO COOPERATIVO:** ricerca e diffusione delle più efficaci metodologie didattiche, da sviluppare sia in situazioni eccezionali di emergenza nazionale, quale quella che stiamo vivendo legata all'epidemia globale di COVID 19, sia da applicare poi efficacemente anche in periodi di rientro alla normale attività e socialità scolastica; elaborazione di progetti che applicano il metodo del *cooperative learning*; il lavoro degli insegnanti dovrà essere organizzato in piccoli gruppi cooperativi, sperimentando il significato di "apprendimento attivo" (secondo il motto "apprende veramente solo chi fa"), in alternativa o in integrazione alla lezione frontale. I progetti dovranno sviluppare la conoscenza anche applicativa di forme di insegnamento-apprendimento attivo e *brain friendly* nella vita didattica quotidiana.

2) **AMBIENTE SCOLASTICO, AFFETTIVITÀ, BENESSERE E SALUTE:** elaborazione di progetti formativi volti allo sviluppo dell'empatia, alla promozione dell'inclusione scolastica e sociale ed al miglioramento del clima scolastico, contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Facilitazione dei processi di apprendimento, studio e sviluppo di strumenti per l'emersione delle problematiche adolescenziali legate all'identificazione personale ed al confronto fra coetanei e nella società; analisi delle tematiche legate all'affettività e alla vita familiare nonché ricerca sulla creazione del miglior ambiente e clima scolastico per i ragazzi .

3) **EDUCAZIONE CIVICA E SCIENTIFICA, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ (E.A.S.):** elaborazione di progetti educativi sui temi previsti dal nuovo insegnamento dell'educazione civica, della tutela dell'ambiente, della prevenzione dei fenomeni dell'inquinamento; studio di vantaggi e svantaggi legati alla globalizzazione .

Presentazione candidature

Le candidature di proposte progettuali per il Catalogo “Il Ce.Se.Di. per la Scuola 2021/2022” dovranno pervenire entro venerdì **11 giugno 2021** al seguente indirizzo:

cesedi@cittametropolitana.torino.it

Le candidature dovranno essere redatte secondo i format previsti (A- scheda di candidatura; B- relazione descrittiva del progetto) e corredate della documentazione richiesta.

Nello specifico, alle candidature **devono** essere allegati, a pena di inammissibilità:

- la relazione descrittiva del progetto, redatta utilizzando il modello B;
- la copia dell'atto costitutivo e dello statuto attualmente in vigore;
- i curricula dei componenti lo staff dedicato al progetto, attestante l'esperienza professionale maturata.

Alla domanda **possono** essere allegate:

- la copia delle convenzioni o dei diversi atti che attestino l'esistenza di collaborazioni con Enti pubblici e altre associazioni del territorio.
- il dettaglio analitico del piano economico.

Possono presentare proposte:

- soggetti deputati alla formazione come Università, Istituzioni Scolastiche e Associazioni di insegnanti;
 - enti pubblici e privati, associazioni, ivi inclusi quelli del terzo settore;
 - associazioni, musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
 - enti e associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
 - enti e associazioni di promozione sportiva riconosciuti;
 - imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
 - ordini professionali;
 - Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- operanti su tutto il territorio regionale del Piemonte.**

L'interesse è prioritariamente rivolto a collaborazioni che prevedano la partecipazione dei soggetti deputati alla formazione (Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni degli insegnanti).

Potranno essere inserite, nell'ambito del Catalogo, le iniziative realizzate congiuntamente da Città metropolitana, Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte sulla base di specifici Protocolli d'Intesa.

Riconoscimento corsi di formazione

Ai fini della validità della formazione in servizio di cui all'art. 1, comma 124, della Legge 107/2015, il Ce.Se.Di. è ente accreditato a livello nazionale dal M.I. ai sensi dell'art. 1, comma III, lett. a) della Direttiva ministeriale 170/2016 ("i soggetti accreditati che intendono offrire formazione al personale del comparto scuola").

L'obiettivo, in tale ambito, è offrire una proposta progettuale coerente con l'impianto normativo attuale, così come evidenziare le potenzialità del territorio, in particolare con la valorizzazione delle esperienze degli Istituti scolastici piemontesi, anche in un'ottica di apertura e condivisione di esperienze di formazione attraverso il Catalogo Ce.Se.Di.

Valutazione delle proposte candidate

Le proposte presentate per il Catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola 2021/22" saranno vagliate da un'apposita commissione, composta da Regione Piemonte, Città metropolitana e USR per il Piemonte, eventualmente supportati da tecnici espressi dall'università e dal mondo della scuola, secondo i criteri di seguito riportati:

a)	Proposte presentate da soggetti accreditati o corsi riconosciuti ai sensi della Direttiva 170/2016	5 punti
b)	Esperienza professionale dello staff dedicato al progetto di formazione	massimo 10 punti
c)	Presenza di collaborazioni con Enti pubblici e Associazioni del territorio	massimo 10 punti
d)	Positive collaborazioni pregresse in attività formative rivolte alle scuole	massimo 10 punti
e)	Innovatività e qualità didattica e metodologica del progetto, delle attività e delle modalità di apprendimento, mediante strumenti e tecnologie efficaci per la didattica a distanza volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti	massimo 25 punti
f)	Tempi e articolazione della proposta formativa	massimo 10 punti
g)	Realizzazione dell'iniziativa a livello regionale o in più province piemontesi	massimo 10 punti
h)	Assenza di costi a carico dell'Istituzione Scolastica e dei partecipanti alla formazione e congruità dell'offerta economica	massimo 10 punti
i)	Forme di tutoraggio da parte dei formatori per attività effettuate con gli studenti	massimo 10 punti
	Punteggio massimo totale	100 punti

PUNTEGGIO MINIMO PER ESSERE AMMESSI A CATALOGO: 55 punti

Cause di inammissibilità

- Mancata rispondenza alle caratteristiche e alle finalità indicate dall'avviso pubblico;
- Presentazione delle candidature oltre il termine stabilito;
- Assenza di precedenti esperienze in attività formative e/o didattiche rivolte alle scuole (richiesti almeno due anni scolastici di attività);
- Mancato utilizzo dei format previsti per la presentazione delle candidature, format incompleto o non sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente/Associazione;
- Candidature prive degli allegati richiesti.

Si precisa che non saranno riproposte attività non richieste dalle scuole negli anni scolastici precedenti.

Informazioni

Gli uffici del Ce.Se.Di. possono essere contattati in fase di elaborazione e stesura delle proposte progettuali ai seguenti numeri:

011.8613617 – 011.8613678 - 011.8613602 - 011.8613605 - 334/9040904

o all'indirizzo di posta elettronica:

cesedi@cittametropolitana.torino.it

Modello A - SCHEDA DI CANDIDATURA FORMAZIONE DOCENTI

DA INVIARE A: cesedi@cittametropolitana.torino.it

AVVISO PUBBLICO	CA <input type="checkbox"/> OGGI IL CESEDI PER LA SCUOLA 2021/2022 FORMAZIONE DOCENTI
------------------------	--

INFORMAZIONI SOGGETTO PROPONENTE

DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO	
SEDE LEGALE	
INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
SITO INTERNET	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	

LEGALE RAPPRESENTANTE

COGNOME	
NOME	

INFORMAZIONI PROGETTO

TITOLO	
AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO	

Soggetto accreditato Corso riconosciuto ai sensi della direttiva 170/2016

REFERENTE DEL PROGETTO (cognome, nome, telefono, e-mail)	
---	--

UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO **DEVONO** ESSERE ALLEGATI I SEGUENTI DOCUMENTI:

- 1) La relazione descrittiva del progetto redatta sul Modello B
- 2) La copia dell'atto costitutivo e dello statuto attualmente in vigore
- 3) I curricula dei componenti lo staff dedicato al progetto

UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO **POSSONO** ESSERE EVENTUALMENTE ALLEGATI I SEGUENTI

- 1) La copia delle convenzioni o dei diversi atti che attestino l'esistenza di collaborazioni con Enti pubblici e altre Associazioni
- 2) Il dettaglio analitico del piano economico

Con riferimento al terzo punto delle "Condizioni di inammissibilità" delle linee guida, l'ente rappresentato ha svolto, negli anni scolastici, le seguenti attività

Materie del corso e anno di svolgimento	Istituzioni interessate		Durata del corso (ore)
	Denominazione e sede / istituzione scolastica	Partecipanti	
1.			
2.			

Si informa che i dati personali forniti sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la Direttiva 95/46/CE. Si invita, in particolare, a prendere visione della relativa informativa dettagliata, disponibile al seguente link: http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/itp/dwd/istruzione/Informativa_sul_trattamento_dei_dati_personali_Area.pdf

Data

Firma del legale rappresentante e timbro





Modello B - RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO

FORMAZIONE DOCENTI

ENTE	TITOLO	
------	--------	--

1. Qualità tecnica del progetto

Criteria		
A) Proposte presentate da soggetti accreditati o corsi riconosciuti ai sensi della direttiva 170/2016		Soggetto/soggetti proponenti:
		Articolazione dello staff tecnico
B) Esperienza professionale dello staff dedicato al progetto di formazione <i>(Indicare i nominativi dei componenti lo staff tecnico e precisare se per ciascuno è stato allegato curriculum vitae)</i>		Personale docente
	1	Cognome
		Nome
	2	Cognome
		Nome
	3	Cognome
		Nome
		Altro personale
		<i>Specificare numeri e ruoli</i>

C) Presenza di collaborazioni con Enti pubblici e Associazioni del territorio <i>(Indicare gli Enti pubblici e le Associazioni del territorio con cui l'Ente sta collaborando per la realizzazione del progetto)</i>		Radicamento nel territorio
		<i>Enti/Associazioni coinvolte (numero e tipologia)</i>
		Enti locali
		Articolazioni MIUR
		Altri <i>(specificare)</i>
		<i>Modalità di coinvolgimento (convenzioni, accordi, ecc.)</i>
D) Positive collaborazioni pregresse in attività formative rivolte alle scuole		Con riferimento a collaborazioni con Ce.Se.Di. di Città metropolitana, Regione/USR:
E) Innovatività e qualità didattica e metodologica del progetto, delle attività e delle modalità di apprendimento, mediante strumenti e tecnologie efficaci per la didattica a distanza volte alla partecipazione attiva degli studenti		Innovatività del Progetto
		<i>Aspetti innovativi delle attività dal punto di vista didattico</i>
		<i>Aspetti innovativi delle metodologie proposte</i>
		<i>Aspetti innovativi degli ambienti di apprendimento</i>
		<i>Interdisciplinarietà dell'approccio</i>

		Articolazione attività (massimo una cartella)
--	--	--

F) Tempi e articolazione della proposta formativa			
			N. ore di attività formativa previste:

G) Realizzazione dell'iniziativa a livello regionale o in più province piemontesi			Province di attività

H) Assenza di costi a carico dell'Istituzione Scolastica e dei partecipanti alla formazione e congruità dell'offerta economica			Il progetto prevede costi per istituzioni scolastiche / partecipanti?	
			NO	
			SI	
			se SI compilare punto 2. Qualità economica	

			Descrizione	
I) Forme di tutoraggio da parte dei formatori per attività effettuate con gli studenti				

2. Qualità economica

Dettaglio			Descrizione	Costo orario	Totale
			Costo docenze		
			Spese generali e di funzionamento		
			TOTALE COSTO PROGETTO		
Eventuali finanziamenti pubblici e/o privati			Eventuali finanziamenti al progetto e loro ammontare		

RELAZIONE DI PROGETTO (massimo una cartella - 5000 caratteri)

La relazione di progetto può anche essere presentata con una scheda allegata

Luogo e data di sottoscrizione

--	--

Firma del dichiarante (legale rappresentante)

--

(firma leggibile per esteso)